

PROTOCOLLO D'INTESA

**SULLA COOPERAZIONE NEL CAMPO
DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE**

tra

**IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA
ENERGETICA DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

e

**IL MINISTERO DELLA SCIENZA, DELLA TECNOLOGIA E DELL'AMBIENTE DELLA
REPUBBLICA DI CUBA**

Il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica della Repubblica italiana (MASE) e il Ministero della Scienza, della Tecnologia e dell’Ambiente della Repubblica di Cuba (CITMA), di seguito congiuntamente denominati “i Partecipanti”;

Tenendo conto della Risoluzione dell’Assemblea generale delle Nazioni Unite n. A/RES/70/1 *Trasformare il nostro mondo: l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile* e i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) nell’ambito del pilastro “Pianeta”;

Considerato che l’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n. 17 rappresenta una piattaforma per rafforzare e rilanciare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile attraverso il consolidamento della cooperazione internazionale;

Considerata la rilevanza di alcuni specifici SDG e dei loro rispettivi target, che costituiscono una priorità per il mandato del MASE (in particolare: SDG 6, SDG 7, SDG 12, SDG 13, SDG 14, SDG 15, SDG 17);

Considerato che la Repubblica italiana e la Repubblica di Cuba sono Parti delle seguenti Convenzioni: la Convenzione sulla diversità biologica (CBD), fatta a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992; la Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC), fatta a New York il 9 maggio 1992; e la Convenzione delle Nazioni Unite per la lotta alla desertificazione (UNCCD), fatta a Parigi il 17 giugno 1994;

Ricordando che la 21a Conferenza delle Parti UNFCCC ha adottato l’Accordo di Parigi per la lotta ai cambiamenti climatici, entrato in vigore il 4 novembre 2016;

Considerato che l’articolo 4 dell’Accordo di Parigi e le Decisioni 1/CP.19, 1/CP.20 e 1/CP.21 della Conferenza delle Parti UNFCCC invitano tutte le Parti a identificare e comunicare i propri Contributi Nazionali Determinati (NDC);

Tenendo conto anche delle Strategie, dei Piani o dei Programmi Nazionali (NBSAP) sviluppati ai sensi dell’articolo 6 della CBD e dei Programmi d’Azione Nazionali (NAP) sviluppati in base agli articoli 9-15 dell’UNCCD;

Riconoscendo che i 17 SDG sono multidimensionali e strettamente interconnessi e che l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile invita gli Stati membri e i loro partner a esplorare le connessioni tra obiettivi e target sviluppando sinergie;

Convinti che il rafforzamento delle azioni e della cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile siano necessarie ed urgenti per permettere e sostenere l’attuazione dell’Agenda 2030 e delle suddette Convenzioni;

Riconoscendo il Protocollo d’Intesa sulla Cooperazione in materia di Vulnerabilità al Cambiamento Climatico, Gestione del Rischio, Adattamento e Mitigazione firmato il 14 luglio 2017 tra l’allora Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare italiano, ora MASE, e il CITMA;

Considerato che, nell’ambito del suddetto Protocollo d’Intesa, diversi progetti sono stati approvati dal Comitato Congiunto;

Essendo disposti a portare avanti la cooperazione, ampliandone il campo di applicazione e l'area delle attività, rinnovandone i mezzi di attuazione e rafforzandone le procedure di monitoraggio e resoconto;

Sono entrati nel seguente Protocollo d'Intesa (di seguito "MoU"):

Articolo 1

Obiettivi e Finalità

1.1 Questo MoU mira a rafforzare la cooperazione bilaterale per lo sviluppo sostenibile.

1.2 Nell'ambito delle competenze dei Partecipanti, questo MoU opera in conformità con la CBD, l'UNFCCC e l'UNCCD, e con i seguenti SDG:

- migliorare la gestione delle risorse idriche e proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua (SDG 6),
- promuovere l'accesso all'energia sostenibile, rinnovabile ed efficiente (SDG 7),
- favorire l'adozione di modelli di consumo e produzione sostenibili (SDG 12),
- rafforzare e coordinare gli sforzi per combattere i cambiamenti climatici globali e affrontarne gli effetti negativi (SDG 13),
- promuovere un uso sostenibile degli oceani, dei mari e delle risorse marine (SDG 14),
- proteggere, ripristinare e migliorare l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, la gestione sostenibile delle foreste, combattere la desertificazione, il degrado del suolo e la perdita di biodiversità (SDG 15)
- aumentare il sostegno internazionale per realizzare uno sviluppo effettivo e mirato delle capacità nei paesi in via di sviluppo al fine di sostenere l'adozione di piani nazionali che consentano l'attuazione di tutti gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG 17).

1.3 Nell'ambito e nei limiti di questo MoU, i Partecipanti potranno identificare consensualmente ulteriori obiettivi.

Articolo 2

Aree di Cooperazione

2.1 I Partecipanti identificano le seguenti aree di cooperazione:

- a) Sviluppo di misure efficaci di mitigazione e adattamento, attraverso il rafforzamento della capacità di resilienza ai cambiamenti climatici e il sostegno all'attuazione, al monitoraggio e alle attività di reporting dell'NDC;
- b) Raccolta, analisi e diffusione di metodologie per l'osservazione e la misurazione degli impatti dei cambiamenti climatici su settori potenzialmente vulnerabili;
- c) Miglioramento della valutazione del rischio e della gestione dei disastri;
- d) Tutela della biodiversità e riduzione del degrado ambientale;

- e) Promozione della gestione sostenibile delle foreste;
- f) Promozione di un uso sostenibile e integrato del suolo;
- g) Gestione integrata delle zone costiere e prevenzione e controllo dell'inquinamento marino;
- h) Gestione sostenibile e integrata delle risorse idriche;
- i) Promozione del settore dell'energia rinnovabile e dell'efficiamento energetico;
- j) Gestione sostenibile dei rifiuti e sviluppo dell'economia circolare;

2.2 Nell'ambito e nei limiti di questo MoU, i Partecipanti potranno identificare consensualmente ulteriori iniziative.

Articolo 3

Modalità di cooperazione

3.1 La cooperazione si baserà sui principi di imparzialità, equità, reciprocità e interesse comune.

3.2 Le iniziative congiunte saranno conseguite in particolare attraverso:

- realizzazione di progetti e programmi comuni;
- promozione di progetti, programmi e attività che assegnino particolare valore alla partecipazione del settore pubblico, privato e no-profit, includendo anche, ove appropriato, università, enti di ricerca scientifica e tecnica, organizzazioni non governative, appartenenti ai Paesi di entrambi i Partecipanti;
- promozione della creazione di capacità (ad es. in materia di processi di monitoraggio e valutazione), sviluppo di capacità, rafforzamento di capacità, trasferimento tecnologico e assistenza tecnica;
- scambio di informazioni e documenti rilevanti, comprese pubblicazioni, esperienze e risultati di studi;
- scambio di esperti, visite di delegazioni e tirocinanti, anche coinvolgendo università, centri di ricerca e consorzi universitari ed interuniversitari;
- organizzazione di workshop, seminari e altri incontri congiunti;
- promozione della partecipazione del settore privato e di iniziative di partenariato pubblico-privato;
- realizzazione di programmi e progetti comuni di ricerca e sviluppo;
- realizzazione di campagne di educazione e sensibilizzazione del pubblico sui temi del cambiamento climatico globale e dello sviluppo sostenibile

3.3 Nell'ambito e nei limiti di questo MoU, i Partecipanti potranno identificare consensualmente ulteriori attività di cooperazione.

Articolo 4

Coordinamento

- 4.1 Al fine di garantire l'effettiva e piena attuazione delle disposizioni del presente MoU, i Partecipanti istituiranno, entro 30 giorni dalla firma del presente MoU, un Comitato Congiunto.
- 4.2 Il Comitato Congiunto sarà composto dalla delegazione del MASE e dalla delegazione del CITMA.
- 4.3 Ognuno dei Partecipanti nominerà un Capo Delegazione a propria rappresentanza. I membri delle delegazioni potranno essere assistiti da esperti.
- 4.4 Il Comitato Congiunto fornirà indicazioni e orientamenti generali per l'attuazione e la supervisione delle attività di cooperazione e adotterà le decisioni pertinenti per la loro realizzazione.
- 4.5 Nel corso della sua prima riunione, da convocare entro 6 mesi dalla firma del presente MoU, il Comitato Congiunto adotterà i seguenti documenti:
- le proprie Regole di Procedura;
 - i Principi Guida per il Meccanismo di Cooperazione Bilaterale, comprese le procedure finanziarie e un sistema di monitoraggio per valutare l'attuazione dei progetti *ex ante*, *in itinere* ed *ex post*, con indicatori appropriati, con l'obiettivo di garantire la responsabilità, l'approccio orientato ai risultati, l'efficienza, la trasparenza e la rendicontazione delle iniziative.
- 4.6 I Principi Guida per il Meccanismo di Cooperazione Bilaterale stabiliranno anche le procedure per l'implementazione dei progetti e delle iniziative approvati risultanti dal summenzionato precedente MoU e/o ancora in corso alla data di terminazione del presente MoU.
- 4.7 Nel corso della sua prima riunione, il Comitato Congiunto stabilirà inoltre la frequenza delle riunioni successive, tenendo conto del fatto che potranno anche essere organizzate sotto forma di riunioni virtuali (ad esempio videoconferenza).
- 4.8 Il Comitato Congiunto approverà anche un Piano di Lavoro di Medio Termine che includa progetti e attività con riferimento agli SDG e ai target a cui essi contribuiscono.
- 4.9 Nelle riunioni successive, il Comitato Congiunto approverà il dettaglio delle attività e dei progetti, incluso il relativo budget e il cronoprogramma, nonché indicatori appropriati per monitorare la loro realizzazione nell'ambito del presente MoU; coordinerà l'attuazione delle attività e riesaminerà e valuterà sistematicamente lo stato, i progressi, i risultati raggiunti e le lezioni apprese dalle attività di cooperazione.

Articolo 5

Mezzi di Attuazione

- 5.1** Il presente MoU non comporterà nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Tutti i costi relativi all'implementazione di questo MoU, inclusi i programmi, le attività e i progetti saranno a carico dei Partecipanti, nel rispetto delle rispettive leggi nazionali, nei limiti della

loro ordinaria disponibilità di bilancio e senza alcun onere aggiuntivo per i bilanci dello Stato della Repubblica Italiana e della Repubblica di Cuba.

- 5.2** I Partecipanti presenteranno congiuntamente proposte progettuali, approvate dal Comitato Congiunto, a varie istituzioni internazionali e organizzazioni multilaterali (tra cui le Nazioni Unite, l'Unione Europea, le Istituzioni Finanziarie Internazionali), al fine di mobilitare fondi aggiuntivi a sostegno della Repubblica di Cuba per l'attuazione degli impegni stabiliti nell'ambito degli Accordi Ambientali Multilaterali.

Articolo 6

Responsabilità

- 6.1** I Partecipanti istituiranno un meccanismo, ai sensi delle rispettive leggi nazionali, per garantire la trasparenza delle spese, della rendicontazione e del controllo contabile.
- 6.2** Tutte le risorse finanziarie assegnate dal MASE ai programmi, progetti e attività sviluppati secondo le disposizioni di questo MoU, non sono soggette a tassazione, in conformità con la legislazione rilevante della Repubblica di Cuba e/o di qualsiasi altra norma applicabile.

Articolo 7

Normativa Vigente

- 7.1.** Questo MoU non pregiudicherà i diritti e gli obblighi dei Partecipanti nei confronti di Terze Parti.
- 7.2** Questo MoU non costituisce un accordo internazionale che possa comportare diritti o obblighi nell'ambito del diritto internazionale. Nessuna disposizione di questo MoU dev'essere interpretata e attuata come un obbligo o un impegno legalmente vincolante per i Partecipanti.
- 7.3** Questo MoU sarà attuato nel rispetto delle legislazioni nazionali della Repubblica italiana e della Repubblica di Cuba, nonché del diritto internazionale applicabile e, per il Partecipante italiano, degli obblighi derivanti dall'adesione dell'Italia all'Unione europea.

Articolo 8

Proprietà Intellettuale

- 8.1** I Partecipanti riconoscono che specifici progetti approvati dal Comitato Congiunto nell'ambito di questo MoU rifletteranno termini e condizioni da definire rispetto all'autorizzazione all'utilizzo di diritti di proprietà intellettuale preesistenti e al relativo rispetto, così come la protezione dei risultati ottenuti congiuntamente, in conformità con le legislazioni nazionali dei Partecipanti.
- 8.2** I Partecipanti si assicurano che verrà mantenuta la dovuta riservatezza dei risultati congiunti e che la protezione appropriata dei risultati congiunti sarà decisa consensualmente.

Articolo 9

Riservatezza

- 9.1** Nessun Partecipante trasmetterà informazioni riservate che siano state qualificate come tali e ottenute in applicazione di questo MoU a Terze Parti senza il consenso scritto del Partecipante dal quale tali informazioni siano state ottenute.
- 9.2** Nessuna informazione riguardante persone fisiche o che ne permetta l'identificazione sarà trasmessa a Terze Parti o diversamente processata in maniera incompatibile con gli obiettivi originari condivisi, senza il consenso scritto del Partecipante che ha fornito tale informazione.

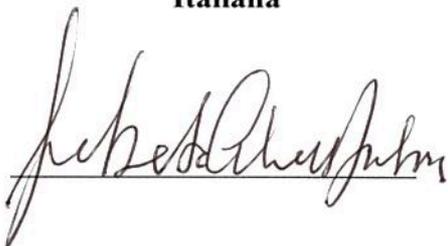
Articolo 10

Diposizioni Finali

- 10.1** Il presente MoU entrerà in vigore nel momento della firma da parte di entrambi i Partecipanti e rimarrà valido per un periodo di cinque (5) anni, a meno che uno dei Partecipanti non notifichi all'altro la propria intenzione di porre termine ad esso almeno sei (6) mesi prima della data di scadenza.
- 10.2** I Partecipanti possono prorogare questo MoU per periodi aggiuntivi di cinque (5) anni, tramite mutuo consenso in forma scritta.
- 10.3** Le disposizioni di questo MoU possono essere modificate tramite mutuo consenso in forma scritta dei Partecipanti.
- 10.4** Qualsiasi divergenza sull'interpretazione e/o sull'attuazione di questo MoU sarà risolta amichevolmente attraverso consultazioni dirette o negoziati tra i Partecipanti.

Firmato a Sharm El Sheikh, Egitto il 14 novembre 2022 in due (2) copie originali, ognuna in italiano, spagnolo e inglese, rimanendo tutti i testi ugualmente autentici. In caso di divergenze di interpretazione, prevarrà il testo in inglese.

**Per il Ministero dell' Ambiente e della
Sicurezza Energetica della Repubblica
Italiana**



**Per il Ministero della Scienza, della
Tecnologia e dell' Ambiente della Repubblica
di Cuba**

